



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XIII, n. 28

venerdì 9 settembre 2011

GARGANO: “PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO SERVONO RISPOSTE ISTITU- ZIONALI”

“Oggi più che mai occorre privilegiare la “prevenzione civile” e tenere nella giusta considerazione i pareri, le proposte ed i progetti dei consorzi di bonifica.” Lo ha detto Massimo Gargano, Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI)**, intervenendo come relatore al convegno sul tema “Acqua, la gestione di una risorsa e la tutela del territorio”, tenutosi a Mirano, in provincia di Venezia, nella giornata conclusiva della locale Festa dell'Agricoltura, organizzata da Coldiretti.

“Il Veneto sta dimostrando di essere un vero e proprio laboratorio per la Bonifica – ha affermato – Il vero interrogativo riguarda le Istituzioni: sono in grado di varare gli interventi, utili a dotare l'Italia degli strumenti necessari per non svegliarsi ogni mattina con l'incubo di finire sott'acqua? Il mondo della Bonifica risponde con fatti concreti, perchè sa quanto la sicurezza idraulica sia

un valore per un territorio, che intenda davvero crescere e svilupparsi, investendo e creando occupazione.

In Lombardia – ha insistito il Presidente **ANBI** - ogni giorno vengono cementificati 13 ettari di terreno; in Emilia Romagna, 11: non è così che si privilegia la “prevenzione civile”. Al mondo della Bonifica non manca certo la concretezza: nel febbraio scorso, infatti, l'**ANBI** ha presentato progetti immediatamente cantierabili per un investimento di oltre quattro miliardi di euro, ma le risposte istituzionali finora non sono state adeguate; inoltre, il “Made in Italy” agroalimentare, ha bisogno di acqua di qualità, come quella che i consorzi di bonifica sanno fornire.” Al simposio è intervenuto anche Giuseppe Romano, Presidente dell'**Unione Veneta Bonifiche**.

Lombardia CONSORZIO PRI- MARIO INTERLO- CUTORE PER L'EXPO

E' stato sottoscritto, dopo un complesso confronto, il Protocollo d'Intesa tra la Società Expo 2015 e il

Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi (con sede a Milano) per la predisposizione del progetto preliminare riguardante il canale di adacquamento del sito Expo, per il canale di deflusso dal sito di Expo al Naviglio Grande, oltre che per l'impermeabilizzazione di alcuni tratti del canale Villoresi (Groane, Monza, Arconate), da cui sarà prelevata l'acqua necessaria. Con questo provvedimento, l'ente consortile assume un ruolo strategico per la redazione del progetto 'Vie d'Acqua', anche in merito alle opere di valorizzazione paesaggistica.

Umbria CITTA' IDRAULI- CAMENTE PIU' SICURA

Continua l'azione intrapresa dal **Consorzio di bonifica Tevere-Nera** (con sede a Terni) per la prevenzione da allagamenti nel centro abitato della città capoluogo: sono stati infatti consegnati i lavori del 2° stralcio di sistemazione idraulica del fiume Nera, finalizzata alla messa in sicurezza delle aree a maggior rischio di inondazione della Con-

ca Ternana. I lavori consistono essenzialmente nella realizzazione di innalzamenti arginali, su cui realizzare anche percorsi pedonali nel territorio del comune di Terni. I lavori (importo: circa seicento milioni di euro) saranno completati entro un anno.

Emilia-Romagna **PICCOLI MA PROTETTI**

A Madurera, nel comune di Tizzano Val Parma, sarà ripristinata la sicurezza idraulica grazie agli interventi del **Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale** (con sede a Reggio Emilia) a Madurera, nel comune di Tizzano Val Parma; viabilità pubblica consolidata, salvaguardia idrogeologica di abitazioni e linee telefonica, elettrica, acquedottistica: sono questi, gli importanti risultati che si otterranno attraverso gli interventi, che partono questo settembre. Madurera è un piccolo centro rurale, che conta 25 anime, minacciate da una frana causata dal persistere di eventi meteorologici avversi; l'abitato si trova nel versante medio-alto del torrente Bardea a 770 metri di altitudine. Saranno così realizzate opere per la raccolta, nonché lo smaltimento delle acque sotterranee e superficiali, causa dell'attuale dissesto idrogeologico e per il ripristino morfologico dell'area. L'importo dei lavori è per lo più finanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

Toscana **LAVORI IN AUTO-FINANZIAMENTO**

Il **Consorzio di bonifica Versilia Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca) è dovuto intervenire sulle 2 briglie selettive, costruite dopo l'alluvione del 1996 sul canale Picignana a Mulina di Stazzema. L'attività del torrente aveva, infatti, eroso i muri di sponda e la platea delle briglie, ora risistemate con grossi massi naturali. Il torrente, che in estate è quasi asciutto, durante il resto dell'anno raccoglie l'acqua dal locale versante montano. I lavori sono stati finanziati interamente dall'ente consorziale.

Veneto **GRAN CALDO: SOFFRONO LE COLTURE**

Nel padovano, con il permanere del gran caldo, è difficile la situazione per le colture soprattutto sui Colli Euganei per la viticoltura, proprio nel delicato periodo della vendemmia; problemi anche per le colture cerealicole, in particolare mais e soia. I Consorzi di bonifica padovani ("**Adige Euganeo**" con sedi ad Este e Conselve; "**Bacchiglione**", con sede a Padova; "**Brenta**", con sede a Cittadella) hanno provveduto a rimpinguare i canali della rete irrigua. "Ormai - ha sottolineato la Coldiretti - i mutamenti climatici hanno determinato una marcata alternanza di precipitazioni intense, accompagnate da allaga-

menti o grandinate, a lunghi periodi di siccità, che rendono insufficienti le scorte d'acqua."

Lazio **IRRIGAZIONE POTENZIATA**

E' partito, subito dopo Ferragosto, il servizio straordinario irriguo dell'impianto manuale di Campo Setino a Sezze: il **Consorzio di bonifica dell'Agro Pontino** (con sede a Latina) ha infatti avviato l'attività d'irrigazione anche pomeridiana, vista l'ondata di caldo eccezionale, che si è registrata. L'ente consorziale ha inoltre già presentato, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali ed alla Regione Lazio, il progetto definitivo per un nuovo e più moderno impianto; si è in attesa della sua approvazione. La realizzazione sarà coperta da fondi ministeriali per circa venticinque milioni di euro.

Calabria **LAVORI INDISPENSABILI**

Il **Consorzio di bonifica Ionio Crotonese** (con sede nella città di Crotona) ha reso noto che devono urgentemente essere effettuati lavori al Ponte Canale Caputi sul fiume Neto ed interessanti i terreni localizzati nei distretti irrigui dei territori di Scandale e Crotona; tali indispensabili lavori impediranno di garantire la fornitura idrica nel periodo compreso tra ottobre 2011 e marzo 2012. L'altro intervento, programmato



dall'ente consortile, riguarda il canale principale d'irrigazione in località Piano del Pero – Dittura, in agro di Rocca di Neto e che invece interessa i territori irrigui dei comuni di Rocca di Neto e Strongoli; in questo comprensorio, la fornitura idrica, in particolare nei mesi di ottobre e novembre prossimi, subirà saltuarie e prolungate interruzioni. Il Consorzio, che deve necessariamente procedere a tali interventi, è consapevole, si legge in una nota, che il periodo interessato può creare, alle imprese agricole, problemi per la messa a dimora della seconda coltura, ma vari fattori di ordine tecnico ed operativo non permettono di rinviare i previsti lavori, pena il rischio di collasso per l'intero sistema di irrigazione nelle zone interessate.

Toscana **UN'ESTATE DI CANTIERI**

Nei mesi estivi, come da programma, hanno aperto i battenti i cantieri del **Consorzio di bonifica Auser-Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, in provincia di Lucca) per la manutenzione annuale dei corsi

d'acqua del territorio in modo da porre i rii in condizione di affrontare le piogge del periodo autunno-invernale. Sono significativi i numeri di tale programma: l'investimento è di oltre un milione e trecentomila euro per un totale di 10 milioni di metri quadrati di rii, posti in manutenzione. Due milioni di questi sono seguiti direttamente dagli operai dell'ente; in affidamento sono invece 33 lotti, di cui 14 sono stati affidati ad aziende agricole del territorio, 10 a cooperative agricolo-forestali, 8 a ditte private tramite gara, 1 in convenzione con la Comunità Montana della Media Valle. Almeno centomila euro dell'investimento annuale andranno per l'escavazione dei principali corsi d'acqua e per la sistemazione dei più critici episodi di erosione della sponda. E' utilizzata anche la tecnica dello "spalleggiamento": in alcune zone "critiche" della rete idrica, infatti, si procede a rimuovere i primi 10 centimetri di terra dall'alveo, vale a dire quella che contiene gli elementi vegetali più infestanti; un occhio di riguardo viene riservato al rispetto dell'habitat naturale secondo quanto contenuto nel Protocollo d'Intesa sull'avifauna, siglato dall'ente consorziale con

le associazioni ambientaliste e venatorie.

Lazio **LA CITTA' DELL'ACQUA**

Le opportunità di sviluppo nella gestione delle risorse idriche e del territorio di Rieti sono state al centro della giornata di studio "Rieti Caput Aquae", svoltasi nella città laziale; ne è nato un "Tavolo di confronto" che, si è auspicato, possa rimanere aperto per individuare concrete misure di intervento per la messa in sicurezza del territorio, per la sua salvaguardia e la sua valorizzazione. Tante le autorità intervenute al convegno; tra loro, anche il Sottosegretario alle Infrastrutture, Aurelio Misiti, che ha indicato la necessità di realizzare sollecitamente un nuovo acquedotto del Peschiera, finanziato anche dallo Stato, per garantire un servizio idrico adeguato alle necessità delle future generazioni. Al confronto, cui ha partecipato anche il **Consorzio della bonifica Reatina** (con sede nel capoluogo di provincia), è intervenuta l'**ANBI**, rappresentata dal dott. Giulio Tufarelli.